

IMPARARE INSIEME

Percorso di attività laboratoriale

realizzato nelle classi terze della Secondaria di Primo Grado

a.s. 2019/2020

«La capacità di individuare il senso, narrarlo e condividerlo trova solide fondamenta soltanto quando si fonda su un insieme di conoscenze multidisciplinari, intuito e creatività in grado di cogliere tendenze, segnali e aspetti di comportamenti apparentemente distanti tra loro. È questo insieme di know-how che riesce a trovare soluzioni a problemi nuovi e complessi spesso in modo veloce ed efficace».

S. Garbellano, *Il valore delle Soft Skills*, in AA.VV. *Soft Skills che generano valore. Le competenze trasversali per l'industria 4.0*, Franco Angeli, 2017.

Come si precisa nel progetto presentato alla Fondazione per la Scuola alla voce ***Individuazione delle priorità più rilevanti sulle quali si intende lavorare***, i docenti coinvolti hanno organizzato un percorso strettamente legato ai bisogni degli alunni:

- migliorare gli esiti attraverso l'attuazione concreta, partecipe e condivisa di **una didattica per competenze** che sappia trovare in strategie operative laboratoriali e attive il mezzo prioritario per innalzare la motivazione degli studenti, conferendo loro non solo una funzione ricettiva in seno al processo di insegnamento-apprendimento, ma un ruolo nevralgico, attivo, centrale che sappia in un certo modo ribaltare e riattivare la metodica tradizionale dell'insegnamento frontale;
- sviluppare **le competenze chiave europee** negli ambiti delle varie discipline: nel caso specifico geografia, scienze ed inglese. Le competenze chiave sono veicolo e strumento per arrivare sia alle competenze riconducibili ai saperi formali sia alle competenze metodologiche e metacognitive, sia alle competenze sociali e relazionali. Attraverso la didattica laboratoriale, affiancata a quella tradizionale, si è voluto incoraggiare un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità.

Come sottolineano le Indicazioni Nazionali per il curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione (2012), particolare attenzione è posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.



Sono state considerate anche **le quattro C** dell'apprendimento, importanti per sviluppare un buon ambiente di lavoro all'interno della classe, stimolando la partecipazione della classe, attivando processi di scelta, di condivisione, di problem solving:

- CRITICAL THINKING (pensiero critico)
- CREATIVITÀ
- COMUNICAZIONE
- COLLABORAZIONE.

Si è cercato quindi di individuare un argomento di grande attualità e di alto valore formativo, oltre che di forte impatto sulle nostre vite: la sostenibilità.

In questo modo è stata data particolare rilevanza alla significatività dell'apprendimento e all'apprendimento per scoperta (David Ausubel).

Il tema è stato presentato attraverso un percorso variegato e costellato di attività volte a creare motivazione ed interesse nei discenti. Le attività hanno coinvolto insegnanti di diverse

discipline. Si è pensato di dedicare una parte del monte ore (12 ore) alla metodologia CLIL in geografia e scienze (4 ore).

Breve descrizione dell'UDA

Grazie ai fondi del progetto della Fondazione per la Scuola, le docenti coinvolte sono riuscite ad organizzare il percorso da proporre nelle classi terze (5 ore di non insegnamento) e ad attuare ore di contemporaneità nelle quattro classi terze.

In questo modo gli alunni hanno potuto vivere un'esperienza concreta di apprendimento, non legata alla singola disciplina, ma bensì sperimentando cosa significhi interrogarsi sulla complessità di un problema concreto che tocca ciascuno di noi.

Il primo ciclo di incontri, che ha previsto un'introduzione e cinque fasi, è stato dedicato in contemporaneità a geografia/scienze, dove sono state previste 8 ore per classe. Ciascuno dei due docenti ha svolto 4 ore nell'orario del collega, grazie ai fondi ottenuti con il progetto, 4 nel proprio orario curricolare ospitando a sua volta il collega.

L'intervento si è articolato nel modo seguente:

- Introduzione e breve power point per creare la situazione-problema: "The Earth - our Home";
- Visione del film documentario "Home" <https://www.youtube.com/watch?v=I1fQ-3-CEFg>
- Avvio del lavoro di gruppo con scheda di lettura del documentario e scheda "Collaborare per salvare il pianeta che ci ospita";
- Analisi di ulteriori materiali forniti e documentazione anche da parte degli studenti (articoli, foto, libri...);
- Esposizione alla classe;
- Realizzazione di cartelloni.

Il secondo ciclo di incontri, in contemporaneità geografia/inglese e scienze/inglese, è stato organizzato attraverso la metodologia CLIL. Sono state previste 4 ore totali per classe, in cui i docenti di lingua inglese hanno supportato i colleghi di geografia (2 ore) e di scienze (2 ore):

- Scoperta dei Biomi (visione di un power point);

- Lavoro di gruppo: lettura di documenti forniti dalle docenti al fine di scoprire le caratteristiche di un determinato Bioma e organizzazione dei dati. I biomi proposti da scoprire sono stati: *Desert, Grassland, Taiga, Deciduous Forest, Tropical Rainforest, Tundra* e per ognuno è stato fornito una descrizione, una scheda da compilare, uno *spider diagram* da realizzare (si allega un esempio in bianco relativo a *Deciduous Forest*) e un planisfero su cui localizzare le zone del pianeta in cui si trova il bioma analizzato;
- Condivisione con la classe utilizzando i sussidi completati. Il materiale è pronto per essere organizzato su cartelloni.

Al termine si è pensato di suggerire ulteriori attività facoltative quali giochi, schede di lavoro/attività o altri materiali. Questo per arricchire l'unità, permettendone eventuali modifiche/aggiornamenti a seconda delle esigenze, al fine di poterla utilizzare anche in futuro.

Abbiamo concluso gli interventi al termine del primo quadrimestre.

«In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare a essere».

Indicazioni Nazionali per il curriculum del Primo Ciclo d'Istruzione, 2012

Materiali a disposizione

1. Unità di Apprendimento: **La terra – La nostra casa**;
2. Video realizzato con i file in *power point* presentati nelle fasi 1 (dall’inizio fino a 00:01:19) e 6 (da 00:00:20 fino alla fine);
3. Scheda di lettura del film-documentario **Home**.
4. Scheda *Collaborare per salvare il pianeta che ci ospita* tratta da Lorenzo Bersezio, *Qui Mondo. Ambienti, popoli e Stati della Terra*, DeAgostini.
5. Schede per le attività di gruppo volte a prendere in esame i biomi.
Qui si propone un esempio: *The Deciduous Forest*:
 - 5a. testo
 - 5b. scheda raccolta dati
 - 5c. mappa
 - 5d. planisfero per localizzare il bioma da analizzare;
6. Esempio di attività di gruppo svolta: documento pdf.
The Tundra – fact file e spider diagram completati.
7. Griglia di autovalutazione;
8. Griglia di osservazione.